



Unione dei Comuni Bassa Reggiana

Codice fiscale 90013600359

www.bassareggiana.it

Nr. **54** Reg. deliberazioni

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE BASSA REGGIANA

Oggetto: **APPROVAZIONE CONTRATTO DI SERVIZIO TRA UNIONE BASSA REGGIANA E PROGETTINFANZIA PER LA GESTIONE DEL "CENTRO PER LE FAMIGLIE BASSA REGGIANA" - SANATORIA PER ANTICIPATA SOTTOSCRIZIONE.**

L'anno **duemiladieci**, questo giorno **ventotto** del mese di **luglio** alle ore 10.30 in GUASTALLA nella Sede dell'Unione, si è riunita la Giunta dell'Unione, con l'intervento dei Signori:

Presenti:		Assenti:	
GAZZA MASSIMO	<i>Vice Presidente</i>	MAESTRI MASSIMILIANO	<i>Presidente</i>
MANGHI GIAMMARIA	Assessore	VEZZANI GIUSEPPE	Assessore
BERNARDELLI BARBARA	Assessore	DAOLI RAUL	Assessore
COSTA ANDREA	Assessore		
IAFRATE VINCENZO	Vice Sindaco		
Totale Presenti: 5		Totale Assenti: 3	

La seduta è presieduta dal Vice Presidente Dott. Gazza Massimo.

Assiste alla seduta il Direttore Generale Dott.ssa Elena Gamberini.

Il Vice Presidente, constatata la legalità dell' adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a deliberare sugli argomenti di cui in oggetto.

APPROVAZIONE CONTRATTO DI SERVIZIO TRA UNIONE BASSA REGGIANA E PROGETTINFANZIA PER LA GESTIONE DEL "CENTRO PER LE FAMIGLIE BASSA REGGIANA" - SANATORIA PER ANTICIPATA SOTTOSCRIZIONE.

SEDUTA DEL 28/07/2010

LA GIUNTA DELL'UNIONE BASSA REGGIANA

VISTO il quadro normativo nazionale interessato da:

- l'entrata in vigore della legge dell'8 novembre 2000 n.328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che individua, all'articolo 19, il Piano sociale di zona quale strumento fondamentale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la legge regionale del 12 marzo 2003, n. 2 "*Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" che individua nel sistema integrato di interventi e servizi sociali lo strumento volto a garantire pari opportunità e diritti di cittadinanza sociale per prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare. Il sistema integrato si realizza, tra l'altro, avvalendosi delle risorse della Regione, degli Enti locali e di tutti i soggetti che concorrono alla redazione dei Piani di Zona (cooperazione sociale, associazionismo di promozione sociale e volontariato, Aziende pubbliche di servizi alla persona, IPAB, Fondazioni, Enti di patronato ecc.);
- la legge regionale 14/2008 "Norme in materia di politiche per le nuove generazioni" che all'art. 15 definisce che il Centro per le Famiglie è un servizio finalizzato:
 - alla promozione c delle famiglie con figli, anche attraverso la diffusione di informazioni utili alla vita quotidiana, al sostegno delle competenze genitoriali, specie in occasione di eventi critici e fasi problematiche della vita familiare, e allo sviluppo delle risorse familiari e comunitarie, con particolare attenzione ai nuclei con un solo genitore convivente e a quelli con bambini disabili, nonché tramite l'incentivazione d'iniziativa volte al sostegno economico di genitori che usufruiscono di congedi parentali nel primo anno di vita del bambino;
 - all'integrazione e al potenziamento dell'attività dei servizi territoriali e specialistici finalizzata alla prevenzione del disagio familiare e infantile e alla tutela dei bambini e dei ragazzi;
 - alla promozione della cultura dell'accoglienza e della solidarietà tra le famiglie.
 - Opera almeno nelle seguenti aree:
 - area dell'informazione: permette alle famiglie con figli un accesso rapido e amichevole alle informazioni utili alla vita quotidiana e alle opportunità del territorio;
 - area del sostegno alle competenze genitoriali: principalmente interventi di ascolto, colloquio e consulenza educativa, percorsi di mediazione familiare e consulenza in merito al diritto di famiglia;

- area dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie: in particolar modo attraverso l'attivazione e la promozione di gruppi di famiglie-risorsa, gruppi di auto-mutuo aiuto, progetti d'integrazione per famiglie di nuova immigrazione e banche del tempo, quali sistemi di scambio di attività, di servizi e saperi tra le persone.

Al fine di realizzare il sostegno alle famiglie indicato ai commi 2 e 3, il centro attua una programmazione integrata con i consultori familiari, mantiene un forte collegamento con i servizi educativi, sociali, le autonomie scolastiche, i centri di servizio indicati all'articolo 22 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 (Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro) e rapporti continuativi con i coordinamenti zonali e provinciali previsti dalla presente legge.

I requisiti strutturali e organizzativi dei centri sono stabiliti con atto della Giunta regionale, che prevede la dotazione di professionalità adeguate e l'utilizzo della metodologia del lavoro di gruppo.

La Regione provvede alla ripartizione delle relative risorse con le modalità stabilite dagli articoli 47 e 48 della L.R. 12 marzo 2003, n. 2.

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 1 del 22/12/2008 cui cui si è deciso di affidare all'associazione Progettinfanzia la gestione del servizio di Centro per le Famiglie Bassa Reggiana;

DATO ATTO che:

- nella Delibera n. 16 del 18.03.2009 del Consiglio dell'Unione Bassa Reggiana i Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Reggiolo e Poviglio hanno approvato la Convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni della Bassa Reggiana delle funzioni relative al SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO ZONALE con decorrenza 01 aprile 2009 nella quale è stato attribuito al SSIZ l'esercizio associato della funzione di gestione e coordinamento dei seguenti servizi:
 - A - SERVIZIO SOCIALE A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA', FAMIGLIE, INFANZIA, ETÀ EVOLUTIVA E GIOVANI MAGGIORENNI;
 - B - SERVIZIO SOCIALE PERSONE DISABILI;
 - C - COORDINAMENTO AREA ADULTI ED INCLUSIONE SOCIALE;
 - D - CENTRO PER LE FAMIGLIE;
 - E - COORDINAMENTO SERVIZIO ASSISTENZA ANZIANI ZONALE;
 - F - SERVIZIO SOCIALE OSPEDALIERO;
 - G - COORDINAMENTO SPORTELLO SOCIALE ZONALE;
- l'Accordo di Programma tra l'Azienda Unità Sanitaria Locale dei Reggio Emilia e l'Unione dei Comuni "Bassa Reggiana" relativo alla programmazione e gestione delle funzioni sociali, socio-sanitarie e socio-educative nelle aree Famiglia, Infanzia, Adolescenza, Disabili, Adulti e Anziani, per il periodo 01/04/2009-31/12/2011, approvato dalla Giunta dell'Unione Bassa Reggiana con Deliberazione n. 8 del

30.03.2009 e con delibera del Direttore Generale dell'Ausl di Reggio Emilia n. 62 del 01/04/2009, conferiscono al SSIZ le funzioni di gestione delle aree integrate;

PRESO ATTO della necessità, dettata da disposizioni di legge, di sottoscrivere un contratto di servizio disciplinante i rapporti tra le parti, che per l'importo del contratto, deve essere stipulato in forma pubblica amministrativa;

VISTO E CONSIDERATO inoltre:

- la complessità del lavoro di implementazione del SSIZ che ha comportato un lavoro di riordino dei propri settori;
- la necessità di avviare l'attività del Centro in relazione agli impegni formulati con la Regione Emilia Romagna in relazione all'utilizzo del finanziamento regionale per lo start- up del servizio;

DATO ATTO che tale Contratto, alla data odierna, pur in presenza di attività effettivamente prestate ed in corso di attuazione nonché di liquidazioni da operarsi in favore del soggetto interessato, risulta essere già stata sottoscritta in data 27 Maggio 2010 (rep. Nr. 8/2010) senza che il proprio schema fosse approvato dall'organo competente, ovvero la Giunta dell'Unione;

RILEVATO, tra l'altro, che dalle ispezioni del SSIZ risulta che gli obiettivi prefissati dal Contratto sono stati comunque rispettati, e che le attività risultano rispondenti sia nei contenuti che nella durata del progetto autorizzato, e che il soggetto attuatore ha rispettato, in conformità al Contratto l'impegno al mantenimento dell'attività disciplinata;

ATTESO perciò che è necessario perseguire l'interesse pubblico non alterando i meccanismi e la trasparenza di una procedura pubblicistica;

RAVVISATO che per quanto sopra esposto, si rende necessario che la Giunta dell'Unione Bassa Reggiana, organo competente in materia, approvi a sanatoria il Contratto sopra citato facendo proprie le linee operative e modalità di disciplina ivi contenute regolarizzando formalmente il rapporto tra gli enti in questione quale parte essenziale del rapporto sinallagmatico, secondo i contenuti del Contratto di cui sopra già sottoscritto ed allegato a fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRECISATO altresì che tramite l'istituto della sanatoria, nel diritto amministrativo, l'atto può essere "sanato" da un'intervento tardivo che da luogo ad una sostanziale inversione dell'ordine procedimentale, anche in virtù dell'indirizzo giuntale già espresso nei precedenti atti sopra citati;

RITENUTO altresì indispensabile concedere la sanatoria al fine di impartire agli uffici le direttive del caso, anche allo scopo di provvedere alla liquidazione delle spettanze riferite al soggetto attuatore, evitando, tra l'altro, a causa dei ritardi registrati, prevedibili contenziosi, che potrebbero vedere l'Amministrazione locale soccombere;

VISTI gli allegati pareri, resi ex art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del D.Lgs. 267/2000;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE:

- Favorevoli: MANGHI - GAZZA – COSTA – BERNARDELLI
- Astenuti: IAFRATE

espressa nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. DI PRENDERE ATTO di quanto indicato in premessa;

2. DI APPROVARE E RECEPIRE A SANATORIA l'allegato CONTRATTO DI SERVIZIO PER L'AFFIDAMENTO DEL "CENTRO PER LE FAMIGLIE BASSA REGGIANA" già debitamente sottoscritto in data 27 Maggio 2010 (rep. 8/2010);

3. DI CONSIDERARE come regolarmente svolte le attività finora compiute;

4. DI AUTORIZZARE la Responsabile del Servizio Sociale Integrato Zonale Dott.ssa Federica Anghinolfi a tutte le procedure consequenziali e derivanti dal presente provvedimento, compreso il provvedimento di impegno di spesa e liquidazione, nominandola contestualmente quale Responsabile del Procedimento;

5. DI COMUNICARE in elenco il presente provvedimento ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla pubblicazione dello stesso.

SUCCESSIVAMENTE,

LA GIUNTA DELL'UNIONE BASSA REGGIANA

con separata votazione resa come sopra, e attesa l'urgenza di concedere la sanatoria, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a norma e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgvo 267/2000.

Di quanto sopra è redatto il presente verbale. Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Massimo Gazza

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE

F.to Elena Gamberini

La presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio dal **18/08/2010** per 15 giorni consecutivi ai sensi del 1° comma dell' art. 124 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE

F.to Elena Gamberini

Li, **18/08/2010**

La presente deliberazione viene comunicata al Prefetto della provincia di Reggio Emilia in data odierna contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 135, comma 2 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE

F.to Elena Gamberini

Li, **18/08/2010**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza di termini ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, per essere stata pubblicata all' Albo Pretorio per 10 giorni consecutivi, senza rilievi, a decorrere dal **18/08/2010** ovvero per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell' art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, comma 4°.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE

F.to Elena Gamberini

Li, **18/08/2010**

La presente deliberazione, riguardante materie elencate alle lettere a), b) e c) del comma 1° dell' art. 127 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ su richiesta di 1/5 dei consiglieri e ricevuta dal Difensore Civico in data _____ è divenuta esecutiva:

- non avendo, lo stesso, riscontrato vizi di legittimità nei successivi 15 giorni
- per essere stata confermata, a maggioranza assoluta, dal Consiglio Comunale con atto n. _____ del _____ divenuto esecutivo il _____ ovvero dichiarato immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE

Li,

La presente deliberazione, oggetto di rilievi da parte del Difensore Civico, è stata:

- revocata
- integrata
- modificata

con deliberazione n. _____ del _____ divenuta esecutiva il _____ ovvero dichiarato immediatamente esecutiva.

La presente deliberazione, non ha assunto efficacia per effetto della mancata conferma, ai sensi dell' art. 127 comma 2 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE

Li,

E' copia conforme all'originale, in atti.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE

F.to Elena Gamberini

Li, **18/08/2010**
